

Messina
Università degli studi
della 'Ndrangheta



“U Medichicciu”

Quando l'Università di Messina era nelle mani della 'Ndrangheta

Oggi la gente si domanda incredula perché negli ospedali della Calabria si muore per una banalissima appendicite o per diabete scambiato per depressione. Gli “ad-detti ai lavori” conoscono il motivo”, ma, come al solito, quando si tratta di “Alti livelli” fanno finta di nulla.

Negli anni '80, '90 e 2000, gli Studenti-Picciotti della 'ndrangheta, mandamento ionico, dirigevano l'Università di Messina. I Padrini, gli Studenti-Picciotti, il Magnifico Rettore, numerosi professori e personale di Segreteria organizzavano, regolavano e programmavano “l'attività culturale” dell'Università di Messina. Esami mai sostenuti, appalti truccati e assegnazione di cattedre universitarie.

Era la Facoltà di Medicina dove la “Struttura” aveva i maggiori interessi. Il sistema degli esami era semplice: un “ciuccio”, che aveva conseguito il diploma magistrale nell'istituto del “Prete dagli occhi di Ghiaccio” o in una qualsiasi scuola superiore, anche professionale, s'iscriveva all'Università di Messina nella Facoltà di Medicina e, senza perdere una sessione, si laureava con il massimo dei voti. Nella maggior parte dei casi lo statino e il libretto venivano firmati al bar o in segreteria, altre volte, quando il professore non faceva parte del sistema gli Studenti-picciotti si presentavano agli esami con una pistola, bene in vista, infilata nella cintola dei pantaloni o la appoggiavano direttamente sulla cattedra, e il professore, in silenzio, firmava il libretto e lo statino.

Gli Studenti-Picciotti, con le stesse modalità, “raccomandavano” gli studenti in difficoltà previo versamento di 300.000 lire quale mazzetta e anche i figli dei boss di altri mandamenti usufruivano dello stesso trattamento agevolato.

Il 15 gennaio 1998, a Messina, veniva ucciso il prof. Matteo Bottari, genero dell'ex rettore Guglielmo Stagno D'Alcontres e titolare della Cattedra di endoscopia, poi, il prof. Giancarlo Severo, veniva gambizzato. La DDA di Messina, che fino a quel momento “era in sonno”, doveva aprire un'inchiesta e nell'ottobre del 2000, il giocattolo UNIVERSITA' si rompeva. Nell'operazione PANTA REI venivano coinvolti rettori, professori e capi 'ndrangheta del calibro di Giuseppe Morabito alias “Tiradritto” capo del mandamento jonico della 'Ndrangheta.

In almeno un ventennio, centinaia e centinaia di ASINI si sono laureati senza aprire un libro di Anatomia, Biologia o altra materia e oggi questi “dottori” rappresentano la SANITA' calabrese.

Ecco perchè si muore negli ospedali della Calabria!

3 novembre 2009

Riccardo Partinico